



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1120/1/156-24

Prot. n. 106 del 3/8/2018

Al Presidente della Giunta
regionale

Sede

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Presidi Ospedalieri ASL NA 1 - criticità

La sottoscritta consigliera regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) L'offerta di assistenza in emergenza- urgenza si basa per la maggior parte degli eventi sulla reti tempo dipendenti ; infatti i documenti di consenso delle Società scientifiche sottolineano come per la gestione ottimale del paziente con Infarto, Ictus e trauma sia necessario un modello organizzativo coordinato di assistenza territoriale in rete nella quale il livello più alto di specializzazione, organizzazione e dotazione strumentale (HUB) risponda con immediatezza alle richieste di ricovero circostanziate proveniente dai livelli inferiori (PS e SPOKE) dopo valutazione di specifica indicazione clinica al trattamento specialistico e strumentale;
- b) Nell' area metropolitana di Napoli, tale modello è inattuato: il rinvio da circa 2 anni dell'apertura del DEA dell'Ospedale del Mare, sta mettendo in crisi l'efficacia dell'assistenza ospedaliera in emergenza nell' area metropolitana di Napoli, la cui offerta oggi è concentrata in un solo HUB, il Cardarelli, palesemente insufficiente, che, di fatto assolve tutta la domanda relativa ad una popolazione target di 3 milioni di abitanti;
- c) Inoltre, l'intempestivo trasferimento di risorse umane, reparti e servizi da Presidi Ospedalieri storici del centro città, che pure rappresentavano avamposti di accesso alla rete ospedaliera, all' Ospedale del Mare, in vista dell' apertura del DEA prevista per giugno u.s., ha inficiato la capacità dei PP.SS. della ASL Na1 di gestire le emergenze più complesse e di garantire finanche la funzione di spoke, ancorché vi sia programmata;

Rilevato che:

- a) Le note carenze determinate a seguito di tali trasferimenti sono acute contestualmente al periodo feriale: da una disamina di quanto sta accadendo circa la gestione delle emergenze nell'ambito metropolitano della città di Napoli si evince che tutti i presidi sede di P.S. di Napoli hanno ridimensionato la dotazione di pp.ll. e accorpato reparti, con opinabili disposizioni a cura dei Direttori responsabili di Presidio, a causa di gravi difficoltà a garantire la copertura dei turni estivi e che talvolta i turni di guardia nei PP.SS. sono coperti da un solo medico e da contingenti di personale infermieristico assolutamente insufficiente;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- b) in periodo feriale, la diminuzione della capacità ricettiva si associa ad un incremento della richiesta per la presenza di turisti e per la riduzione dell'offerta dei Presidi territoriali;
- c) Si è creato così un corto circuito impossibile da governare e di conseguenza un super afflusso verso l'unico pronto soccorso capace di reggere all'impatto: il Cardarelli;

Considerato che:

- a) Al DEA del Cardarelli stanno afferendo in media 270 accessi di pronto soccorso al giorno, con punte anche di 300;
- b) L'ospedale Cardarelli, già gravato da un anno della funzione di unico Centro cittadino per i traumi maggiori e per le emergenze neurochirurgiche, a causa dello smantellamento del DEA Loreto Mare, è andato completamente in tilt a causa dell'inefficacia dei PP.SS. afferenti all'ASL NA1 centro. Per l'eccesso di arrivi al P.S. addirittura le autoambulanze restano bloccate in una lunga fila in prossimità della camera calda, in attesa di recuperare la barella, mettendo in crisi anche la capacità di intervento del 118;
- c) All'Ospedale del Mare sono assegnate quasi 900 dipendenti, che nelle more dell'apertura del Pronto soccorso sono notoriamente sottoutilizzati; la poderosa dotazione strutturale e strumentale tra cui circa 1400 apparecchiature elettromedicali costate circa 57 milioni, è altresì sottoutilizzata, i reparti sono semivuoti, i volumi di attività e di occupazione dei pp.ll. risibili, la Medicina nucleare, con organico di medici specialisti e tecnici, INATTIVA. E' previsto un ulteriore decremento dei volumi di attività durante il periodo feriale;

Visto che:

- a) Allo stato, a fronte di una poderosa dotazione strutturale, strumentale, e organizzativa, e nonostante risultino formalmente attivati 291 pp.ll., presso l'Ospedale del Mare sono ricoverati in media circa 90 pazienti che corrispondono alla media dei pazienti ricoverati nel solo reparto di Osservazione Breve Intensiva del P.O. Cardarelli, i tempi di attesa per le prestazioni programmate sono abnormi, ed alcuni reparti erogano solo prestazioni ambulatoriali.
- b) Al contempo risultano essere erogati compensi per ore di lavoro straordinario programmato da turnistica, ore aggiuntive in ALPI per collaborazione presso altre sedi, compensi accessori come salario di risultato e produttività.

Tutto ciò premesso, rilevato, considerato, e visto si interroga la Giunta e si vuole sapere:

1. Se non ritiene, stante la congiuntura emergenziale sopra descritta, di adottare comportamenti prudenziali per scongiurare eventi avversi e rischi prevedibili nella gestione delle emergenze, disponendo trasferimenti temporanei (mobilità di urgenza) del personale sanitario di varie qualifiche (anestesisti, radiologi, chirurghi, specialisti, infermieri e OSS) dall'ospedale del Mare ai Presidi cittadini sede di PP.SS. per tutto il corrente mese di agosto e fino alla apertura del pronto soccorso;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

2. Quali procedure sono state avviate per garantire la copertura dei turni nei Presidi Ospedalieri nella stagione feriale e se il ricorso agli istituti contrattuali dello straordinario e delle prestazioni aggiuntive, reperibilità e progettualità sia effettuato entro i limiti e le modalità prescritte dalla normativa contrattuale ed europea in tema di orario di servizio;
3. Se corrisponde al vero che il personale assegnato all' Ospedale del Mare effettui ore di lavoro straordinario "previsto da turno" e quindi preventivamente pianificato in violazione della disciplina contrattuale vigente;
4. Se, nei presidi ospedalieri la pianificazione delle ferie è stata formalizzata secondo i termini e le modalità previsti dalla normativa contrattuale, ossia in epoca antecedente al periodo estivo, prevedendo turnazioni di congedo ordinario quindicinali con una equa distribuzione da giugno a settembre;
5. Se e per quale ragione non si sia ritenuto, nelle more dell'attivazione del DEA, di destinare il personale neo assunto ai PP.SS. già attivi, per un adeguato e opportuno periodo di training;
6. se il trasferimento delle risorse umane e delle strutture organizzative dai Presidi Ospedalieri dell'area metropolitana all' Ospedale del Mare, abbia comportato interruzione dell'attività assistenziale, specie riguardo ai servizi di Pronto Soccorso;
7. Se l' ASL metropolitana ha stipulato convenzioni con società interinali per la fornitura di lavoro somministrato per sopperire le carenze di organico a seguito di trasferimento di personale all' Ospedale del Mare; se altresì sono state sottoscritte convenzioni per la fornitura di prestazioni aggiuntive da professionisti di altre Aziende Sanitarie e Ospedaliere;
8. Quale il tasso di occupazione dei posti letto attivati presso l'Ospedale del Mare, quale l' indice di degenza media per ciascuna U.O. di degenza;
9. Quali e quante prestazioni sono state erogate nei Servizi diagnostici e con quale dotazione organica;
10. Quali criteri di valutazione della performance sono utilizzati per la verifica del conseguimento degli obiettivi dei dirigenti nell' ASL NA 1, e più specificamente dell'Ospedale del Mare. Quali i criteri per la valutazione dei dirigenti assegnati ai reparti rimasti inattivi che tuttora non erogano prestazioni. Se sono state erogate premialità collegate alla valutazione della produttività nei reparti di diagnostica rimasti inattivi.

Ciarambino